



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/448250/58 Fax 0574/34752

pomm039004@istruzione.it
pomm039004@pec.istruzione.it
www.cpiaprato.it - info@cpiaprato.it

“INDAGINE CIRCA I FABBISOGNI FORMATIVI SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI PRATO”

SETTEMBRE 2015

1. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Valutare i bisogni formativi della popolazione del territorio di riferimento, al fine di adeguarvi la proposta didattica del CPIA.

2. ANALISI DEL TERRITORIO

La società pratese è sempre stata caratterizzata da elevati flussi migratori che negli ultimi due decenni sono stati fortemente determinati dall'immigrazione straniera, composta da persone provenienti da paesi che presentano forti differenze di carattere culturale e sociale.

Pertanto l'accoglienza della popolazione migrante, la promozione e l'integrazione sociale come la trattazione dei temi pertinenti alle condizioni di inserimento nel mondo del lavoro non possono prescindere dallo sviluppo della competenza della lingua italiana, che apre le strade alla comunicazione aiutando la persona immigrata ad inserirsi nella nostra società in modo attivo e partecipe, assumendone un ruolo attivo.

Saper parlare l'italiano, inoltre, sostiene l'immigrato nella ricerca di un lavoro in un territorio per lui ignoto, lo aiuta ad inserirsi meglio nel contesto lavorativo favorendo la comprensione dei compiti da svolgere e le richieste da formulare.

Altra evidenza territoriale consiste nell'analisi della popolazione scolastica. Il rapporto 2014 dell'Osservatorio scolastico Provinciale di Prato dedica particolare attenzione ai giovani NEET e all'abbandono scolastico della popolazione giovanile, che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media o non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata di almeno 2 anni. Tale popolazione non frequenta né corsi scolastici né attività formative.

3. Conclusione

In risposta al fabbisogno territoriale, l'aspetto indispensabile per riuscire a inserirsi nel contesto sociale cercando di abbattere le differenze è quindi la **comunicazione**, che diventa uno scambio reciproco di significati socio-culturali, uno strumento di conoscenza e accettazione reciproca.

La proposta formativa del CPIA assolve quindi all'esigenza di integrazione sociale partendo da una prima alfabetizzazione, per offrire poi un titolo di studio che apre a ulteriori formazioni scolastiche oppure all'inserimento in corsi professionalizzanti.

Visto il peso dei dati rilevati, funzione fondamentale del CPIA è intervenire per ridurre la quota di abbandoni scolastici/formativi prematuri, oltre che garantire un'offerta valida di proseguimento degli studi o altra misura di formazione attraverso la progettazione di percorsi didattici finalizzati alla sottoscrizione di un patto formativo.

la Dirigente Scolastica

prof. G. Cappellini

Riferimenti:

- La scuola pratese: Rapporto 2014 – Osservatorio scolastico Provincia di Prato
- Rapporto immigrazione 2013 – Osservatorio Immigrazione Provincia di Prato
- “Garanzia per i giovani” documento della UE 22 aprile 2013
- Ricerca ‘Adolescenti cinesi a Prato’ – Università di Pisa/Comune di Prato
- Indagine fabbisogni CTP 2009